

maestro, mentre vi sono molti insegnanti disoccupati, della mancanza del direttore scolastico in vari paesi, del completo dis-servizio scolastico; quali intendimenti energici e solleciti intendano prendere e con quali mezzi provvedere.

« Maitilasso, Majolo, Mucci ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'interno e del tesoro, per conoscere se approvino la condotta delle autorità politiche di Ruvo, nel conflitto colà avvenuto il 25 aprile, e se non sentano il dovere di provvedere alla assistenza dei tre orfani lasciati dalla vedova uccisa, non in conseguenza del conflitto ma per la imprudenza, se non incoscienza, dei dirigenti il servizio d'ordine pubblico e specialmente del comandante un *camion* carico di militari con mitragliatrice.

« Pilati, Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se non creda sia giunto il momento di cancellare l'odioso anacronismo per cui gli abitanti delle isole di Tremiti sono privati dei diritti che per statuto sono assicurati a tutti i cittadini italiani.

« Mucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla applicazione del decreto luogotenenziale 27 aprile 1919, n. 771, e sulle conseguenze derivate dall'applicazione di detto decreto al servizio ispettivo nella scuola primaria.

« Tonello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri, della guerra e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se sia vero, come risulterebbe da documenti venuti in luce nel processo Cailleaux; che processi di alto tradimento svoltisi in Italia siano sorti o siano conseguenza di accordi con Governi stranieri; e se la garanzia dei cittadini italiani per reati commessi all'estero, per cui non sia consentita estradizione, possa essere violata con procedure istituite in Italia su richiesta straniera.

« Majolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia lecito convertire la funzione di tutela delle Giunte Provinciali Amministrative, in uno

strumento ostruzionistico, fino al punto che un regolamento, imposte locali, inviato dal comune di Ficarolo fin dal luglio 1919 alla autorità superiore, ancora non è stato restituito con la definitiva decisione della Giunta Provinciale Amministrativa di Rovigo.

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti intendano adottare per impedire che le forze idrauliche derivabili dall'alto Isonzo non sieno accaparrate e monopolizzate da imprese di privata speculazione prima che sulla Venezia Giulia possano essere ricostituite le Amministrazioni provinciali e comunali, le quali, giusta le manifeste aspirazioni di quelle popolazioni, potranno assumere in breve lo sfruttamento sul pubblico interesse. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere a quali motivi si sia ispirato il Consiglio superiore dei lavori pubblici nel negare qualunque sussidio alla linea automobilistica Ostiglia-Massa-Badia Polesine, mentre il Circolo ferroviario di Verona aveva espresso voto favorevole e la linea, fino a che non sia eseguita la tramvia che le popolazioni dell'Alto Polesine domandano da trenta anni, rappresenta una necessità della più inderogabile urgenza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Merlin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere per quali motivi non siano ripresi i lavori per il Porto Garibaldi (Magnavacca) in comune di Comacchio, lavori che, in esecuzione della legge 14 luglio 1907, n. 542, vennero autorizzati con decreto ministeriale 29 aprile 1908 e che - sospesi per causa della guerra, rappresenterebbero oggi un mezzo per combattere la disoccupazione, mentre l'opera, se eseguita col corredo di impianti e comodità opportune, diventerebbe uno scalo marittimo importante con vantaggio delle provincie di Ferrara e di Bologna. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Merlin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni per cui, contro le precise disposizioni